



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 116 DEL 24/10/2023

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE URBANISTICA

PRESENTATA DA: CATTOZZO LUISA

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI EX ART. 18 L.R. 11/2004 - (DODICESIMA VARIANTE AL P.I.) - PRIMA FASE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ravagnani Fabrizio

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo è dotato di “Piano di Assetto del Territorio” (P.A.T.) approvato ai sensi dell’art. 15, co. 6, della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell’art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *“a seguito dell’approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi”*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018 è stata adottata la prima variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione urbanistica dell’edificio denominato “Palazzo Campo”, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 14/03/2019, successivamente rettificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019 è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all’incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020 è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi, inerente alla realizzazione della nuova



COMUNE DI ROVIGO

strada di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni, successivamente approvata con D.C.C. n. 8 dell'1/03/2022;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020 è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi, relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021 è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente all'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), successivamente approvata con D.C.C. n. 57 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2023 è stata adottata la variante urbanistica semplificata n. 2 al P.A.T. ex art. 14 bis della L.R. 11/2004, n. 11, per correzioni cartografiche e normative, successivamente approvata con D.C.C. n. 43 del 22/06/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22/06/2023 è stata adottata la Variante parziale n. 11 al Piano degli Interventi (P.I.) di adeguamento alla L.R. 50/2012 in materia di "commercio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2023 è stata adottata la quattordicesima variante parziale al Piano degli Interventi, riguardante il progetto "Rovigo Open City", consistente nel recupero del complesso ex caserma dei vigili del fuoco, di Piazza Annonaria, dell'ex forno comunale e del palazzo "ex comando di polizia locale", successivamente approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15/09/2023;

CONSIDERATO che il Comune di Rovigo, con Determinazione n. 1856 del 15/07/2021, ha aggiudicato definitivamente al R.T.P. Tombolan & Associati, MDA Studio Legale e dott. Luciano Galliolo, l'affidamento del servizio specialistico per la redazione della variante generale al Piano degli Interventi;

VISTO che deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 dell'1/03/2022, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18, co. 1, della L.R. 11/2004, l'organo consiliare ha preso atto dell'illustrazione del Documento programmatico del Sindaco inerente alla variante generale al Piano degli Interventi (dodicesima variante al P.I.);

ATTESO che alcune delle istanze di variante ricevute possono essere accolte solo mediante la procedura di Accordo Pubblico-Privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004, il cui iter richiede la preventiva dichiarazione di rilevante interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale, ragione per cui si è reso necessario suddividere la Variante n. 12 in due Fasi, la Prima delle quali oggetto del presente atto, mentre la successiva Seconda Fase sarà finalizzata al recepimento degli eventuali accordi Pubblico-Privato;

VISTI i seguenti elaborati inerenti alla Prima Fase della Variante generale al Piano degli Interventi, predisposti dall'R.T.P. incaricato, pervenuti a mezzo PEC in data 10/10/2023 (ns. prot. 76902 dell'11/10/2023):

- a) Relazione Programmatica;
- b) Norme Tecniche Operative – Repertorio normativo delle zone ed aree;
- c) Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);
- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) Tav. 1.a – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- f) Tav. 1.b – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- g) Tav. 1.c – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- h) Tav. 1.d – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;



COMUNE DI ROVIGO

- i) Tav. 1.e – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- j) Tav. 1.f – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- k) Tav. 1.g – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- l) Tav. 1.h – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- m) Tav. 2.a – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- n) Tav. 2.b – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- o) Tav. 2.c – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- p) Tav. 2.d – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- q) Tav. 2.e – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- r) Tav. 2.f – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- s) Tav. 2.g – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- t) Tav. 2.h – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- u) Tav. 3.a – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- v) Tav. 3.b – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- w) Tav. 3.c – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- x) Tav. 3.d – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- y) Tav. 3.e – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- z) Tav. 3.f – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- aa) Tav. 3.g – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- bb) Tav. 3.h – Disciplina urbanistica di dettaglio;

DATO ATTO che gli elaborati sopraccitati e la relativa banca dati alfa-numerica e vettoriale non sono allegati al presente atto, in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, ma tuttavia i medesimi sono depositati presso il Settore Urbanistica – U.O.C. Pianificazione;

CONSIDERATO che in data 16/10/2023 (prot. 78494 del 19/10/2023) Aequa Engineering S.r.l., in qualità di studio incaricato, ha trasmesso l'asseverazione di non necessità dello studio di Compatibilità Idraulica relativo alla variante in parola;

CONSIDERATO che l'asseverazione sopraccitata è stata trasmessa alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, ai sensi della D.G.R.V. 06/10/2009, n. 2948, con nota prot. 78589 del 19/10/2023;

DATO ATTO che la procedura di Valutazione Ambientale strategica sarà avviata successivamente all'adozione della presente variante, mediante la trasmissione alla Commissione Regionale VAS della documentazione relativa, comprensiva dell'asseverazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi della D.G.R.V. 29/08/2017, n. 1400;

RICORDATO che la Regione Veneto ha approvato la L.R. 06/06/2017, n. 14 avente ad oggetto *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”, pubblicata sul BUR n. 56 del 09/06/2017, con la quale si è inteso dettare le prime disposizioni in materia di contenimento e riduzione di consumo del suolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022, con cui è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018, che ha stabilito, sulla base del D.D.R. n. 157 del 09/10/2019, la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo nel Comune di Rovigo, pari a 84,74 Ha;

DATO ATTO che, aderendo ad un'interpretazione “letterale” delle previsioni di cui alla L.R. 14/2017 proposta dal legale facente parte dell'R.T.P. incaricato, ed in particolare della disposizione di cui all'art. 12, co. 1, secondo cui: *“Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della*



COMUNE DI ROVIGO

Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):" [...] "i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico", e tenuto comunque conto che ad oggi non è dato rinvenire un univoco orientamento giurisprudenziale in merito alle previsioni normative in materia di consumo di suolo, le aree a servizi riconfermate con la variante in parola non si considerano ai fini del computo del consumo di suolo;

DATO ATTO, altresì, che la presente variante generale al P.I. non contiene nuove previsioni per aree produttive o residenziali e non riconferma eventuali Piani Urbanistici Attuativi decaduti e/o non attuati, i quali sono riportati nelle tavole grafiche solo a fini ricognitivi, e, pertanto, non comporta consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017;

DATO ATTO che nella fase di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18, co. 2, della L.R. 11/2004, sono stati effettuati incontri di concertazione con Ordini Professionali ed Enti Pubblici in data 29/03/2022 e con Associazioni di categoria e Cittadinanza in data 31/03/2022, dai quali sono emersi contributi utili ai fini della redazione della presente variante;

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"";
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11", approvati con D.G.R.V. n. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione e l'approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopraccitata;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta qui di seguito: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti";

VISTO l'art. 39, co. 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, ove è previsto che: "*La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata";*

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che "*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi";*



COMUNE DI ROVIGO

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Ravagnani, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 60 del 10/12/2019;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del Consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che la giurisprudenza (TAR Veneto 06/08/2003, n. 4159 e 10/04/2002, n. 6506) ammette la procedura di adozione/approvazione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità, (in quanto, diversamente, il Piano degli Interventi non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale, ma alla determinazione di una persona singola - commissario *ad acta*) e purché, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **DI ADOTTARE** la 12^a Variante al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo (variante generale - Prima Fase), quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11, composta dagli elaborati predisposti dall'R.T.P. incaricato, e precisamente:

- a) Relazione Programmatica;
- b) Norme Tecniche Operative – Repertorio normativo delle zone ed aree;
- c) Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);
- d) Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- e) Tav. 1.a – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- f) Tav. 1.b – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- g) Tav. 1.c – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- h) Tav. 1.d – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;



COMUNE DI ROVIGO

- i) Tav. 1.e – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- j) Tav. 1.f – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- k) Tav. 1.g – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- l) Tav. 1.h – Zonizzazione – Vincoli – Tutele;
- m) Tav. 2.a – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- n) Tav. 2.b – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- o) Tav. 2.c – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- p) Tav. 2.d – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- q) Tav. 2.e – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- r) Tav. 2.f – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- s) Tav. 2.g – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- t) Tav. 2.h – Disposizioni per la qualità urbana, ambientale e paesaggistica;
- u) Tav. 3.a – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- v) Tav. 3.b – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- w) Tav. 3.c – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- x) Tav. 3.d – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- y) Tav. 3.e – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- z) Tav. 3.f – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- aa) Tav. 3.g – Disciplina urbanistica di dettaglio;
- bb) Tav. 3.h – Disciplina urbanistica di dettaglio;

3. **DI DARE ATTO** che:

- a) la presente variante non incide sul Centro Storico del Capoluogo, dove, pertanto, continuano a mantenere la loro validità gli elaborati del P.R.G./primo P.I. per le parti conformi al P.A.T. ad oggi vigenti, rimandando ai precedenti atti approvativi;
- b) la presente variante non interessa gli ambiti dei Piani Urbanistici Attuativi, che sono riportati nelle tavole grafiche solo a titolo ricognitivo, e per i quali continuano ad applicarsi le disposizioni del vecchio P.R.G. (primo P.I. per le parti conformi al PAT);
- c) la presente variante non interessa gli ambiti delle varianti parziali n. 3, 10 e 13, alle quali si rimanda per le specifiche disposizioni cartografiche e normative, evidenziando che si provvederà, con futura variante, al coordinamento della cartografia e delle Norme Tecniche;
- d) la presente variante non incide sulle schede delle aree di degrado approvate con la variante n. 11 di adeguamento alla L.R. 50/2012 in materia di “commercio”, né sulle specifiche norme introdotte dalla stessa in relazione alla dotazione di parcheggi;
- e) gli elaborati della variante in parola, unitamente alla “Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l’aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento”, stante l’eccessiva dimensione dei files, non sono allegati al presente atto, ma risultano comunque depositati presso il Settore Urbanistica – U.O.C. Pianificazione;
- f) a decorrere dalla data di adozione della 12^a Variante al P.I. (variante generale – Prima Fase) si applicano le misure di salvaguardia previste dall’art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dall’art. 12, co. 3, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;
- g) la presente variante non comporta consumo di suolo;

4. **DI EVIDENZIARE** che l’adozione di cui al precedente punto 2) non conferma i vincoli preordinati all’esproprio per le opere di pubblica utilità previste all’interno del Centro Storico del capoluogo;

5. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti:

- gli adempimenti previsti dall’art. 18 della citata L.R. 11/2004, che consistono nel deposito entro otto giorni della variante al P.I. presso la Segreteria del Comune e sua



COMUNE DI ROVIGO

pubblicazione all'Albo Pretorio per trenta giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul sito web del Comune;

- l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004 e della D.G.R.V. n. 545/2022, trasmettendo copia della presente variante al P.I. unitamente al Rapporto Ambientale preliminare alla Regione Veneto – Unità organizzativa Commissioni VAS Vinca, per il relativo parere di competenza;
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: “Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione “Pianificazione e governo del territorio”;

6. DI DARE ATTO che:

- dopo la fase di deposito e pubblicazione, nei successivi trenta giorni, chiunque può formulare osservazioni;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse ed approverà la variante al Piano;
- copia integrale della variante al Piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
- alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del “monitoraggio”, ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- la variante al Piano approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.18, co. 6, della L.R. 11/2004;
- la variante al Piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 24/10/2023

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale